

2 FEBBRAIO

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Partecipò al Concilio di Sardica (l'odierna Sofia) nel 342-343. Venne sepolto nella zona di



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Ti ho chiamato per nome fin dal principio. *
Tu sei mio e lo sono tuo.
Tu sei il mio amato, *
in te mi sono compiaciuto.

Ti ho modellato nelle profondità della terra *
e ti ho formato nel grembo di tua madre.
Ti ho scolpito nei palmi delle mie mani *
e ti ho nascosto nell'ombra del mio abbraccio.

Ti guardo con infinita tenerezza †
e ho cura di te con una sollecitudine più profonda *
che quella di una madre per il suo bambino.

Tu sai che io sono tuo come io so che tu sei mio. *
Tu mi appartieni.
Io sono tuo padre, tua madre, tuo fratello, *
tua sorella, il tuo amante e il tuo sposo.

Ovunque tu sia, io ci sarò. Niente e nessuno mai ci separerà. *
Noi siamo ormai una cosa sola.

Ebdomadario:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Antifonari (insieme):

Amen.

INNO

O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine
prendi forma mortale,

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

Primo antifonario:

Lo Spirito Santo rivelò a Simeone:
«Non vedrai la morte
prima di avere incontrato il Signore».

SALMO 109, 1-5.7

Oracolo del Signore al mio Signore: *
«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Lo Spirito Santo rivelò a Simeone:
«Non vedrai la morte
prima di avere incontrato il Signore».

Primo antifonario:

Offrirono per lui al Signore
due colombe, secondo la legge.

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia

grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Offrirono per lui al Signore
due colombe, secondo la legge.

LETTURA

Lc 2,22.25-28.34,35

Letttore:

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia, benedisse Dio e Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori.

MOMENTO DI RIFLESSIONE

Si accende una candela e si legge il testo seguente

Quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra la presentazione di Gesù al tempio. Molti commentatori osservano che, accettando questo rito, viene sottolineato il rispetto con cui Gesù osserva le prescrizioni della legge antica. In realtà, tra le pieghe del testo, emergono suggerimenti più profondi e, forse, più inquietanti. Il Dio a cui Giuseppe e Maria presentano il figlio, infatti, è quel Padre che «ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

unigenito» e le parole che Simeone dice a Maria ci ricordano proprio il sangue che verrà versato sul Calvario.

Sono parole che arrivano subito dopo quelle in cui lo stesso Simeone manifesta la sua esultanza per aver visto finalmente colui che è «luce per illuminare le genti». Questo incontro tra il caos e la luce, tra la notte e l'alba di una nuova creazione, tra la speranza secolare del popolo di Israele e quel segno che permette di riconoscere nel volto di un bambino, il Signore della Vita. Anche noi, questa sera, chiamati dallo stesso Spirito che ha parlato a Simeone, vogliamo andare incontro a Cristo, che si è fatto bambino e segno fragile per noi, ma non per questo cessa di essere il messia e il salvatore potente invocato dai profeti.

Questa sera gli andremo incontro con questa candela che ci ricorda la presenza di una luce che illumina le genti nel buio della vita, che dissipa le tenebre e smaschera qualunque tentativo di renderci schiavi e infelici, che ci ricorda che la nostra missione è quella di diventare a nostra volta luce che illumina le tenebre che ci circondano.

Il tempo che “sta per finire”, ma che è sempre presente, di un mondo caotico, schiavizzato e schiavizzante, s'incontra oggi con la forza purificatrice di questa novità presente nella nostra vita e che la Scrittura chiama «Salvezza delle genti e gloria» del popolo di Dio.

RESPONSORIO BREVE

Lettore:

I miei occhi hanno visto la tua salvezza, esclamò Simeone, * luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Antifonari (insieme):

I miei occhi hanno visto la tua salvezza, esclamò Simeone, * luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Lettore:

Anche a te, Maria, una spada trafiggerà l'anima

Antifonari (insieme):

luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Lettore:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

I miei occhi hanno visto la tua salvezza, esclamò Simeone, * luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Oggi la Vergine Maria viene al tempio per offrire il figlio Gesù; oggi Simeone, pieno di Spirito Santo, accoglie Cristo e benedice Dio.

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Oggi la Vergine Maria viene al tempio per offrire il figlio Gesù; oggi Simeone, pieno di Spirito Santo, accoglie Cristo e benedice Dio.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Il tuo Figlio, o Dio, vittima designata del sacrificio redentore, oggi è stato offerto nel tempio dalla Vergine madre, futura compagna del suo dolore; a noi, che nel battesimo siamo stati sepolti con lui, concedi di risplendere sempre nella santa novità liberatrice e vivificante della vita risorta. Per Cristo nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

PREGHIERA PER LA SOLENNITÀ DELLA PURIFICAZIONE

O Maria,
tu oggi sei salita umilmente al Tempio,
portando il tuo divin Figlio

e lo hai offerto al Padre
per la salvezza di tutti gli uomini.

Oggi lo Spirito Santo
ha rivelato al mondo che Cristo
è la gloria di Israele e la luce delle genti.

Ti preghiamo, o Vergine santa,
presenta anche noi,
che pure siamo tuoi figli,
al Signore

e fa' che, rinnovati nello spirito,
possiamo camminare nella luce di Cristo
finché lo incontreremo glorioso nella vita eterna.